

Vademecum per la Sicurezza delle Attività Commerciali



**AUTOCARROZZERIA
CAVINCA**
di Sanvitto (MO) C.S. s.r.l.
Via Salaria, 941/2 - Tel. 0532 717780
0532 717780 - 347.3845444
www.cavincaautocarrozzeria.it

Cronaca

Assistenza al sinistro "della A alla Z"
Diagnosi di controllo
con radiografia in loco
Via Salaria, 941/2 - Tel. 0532 717780
0532 717780 - 347.3845444
www.cavincaautocarrozzeria.it

■ e-mail: cronaca.informativa@ferarra.it

di Daniele Predieri

Colpisce da solo, nel tardo pomeriggio, quando gli incassi sono più cospicui: si avvicina a piedi e scappa allo stesso modo. Alto, magro, coperto da sciarpa e berretto, è italiano, se non ferrarese. È il rapinatore solitario che predilige i forni della città, ormai ben tre i panifici rapinati dal 21 dicembre ad oggi. Mentre, il suo esordio sulle cronache risale al giorno prima, il 20, quando da solo ha ripulito l'incasso della tabaccheria di via Mortara.

È la stessa persona. Ormai dopo 10 giorni di ruberie, anche gli inquirenti hanno messo da parte la cautela: «Sì, forse è la stessa persona». Ma guai a parlare di allarme, anche se la preoccupazione cresce a tal punto da accendere nei commercianti l'idea di far fare dei corsi ai commessi degli esercizi pubblici: antirapina, «al come comportarsi in questi casi, come», spiegano Matteo Musacci e Giulio Felloni, in questa pagina.

Stiamo lavorando per voi. Preoccupato lo è anche il questore Antonio Sbordone che, lunedì scorso, mentre tracciava il bilancio della sicurezza sul Capodanno, in contemporanea incassava l'ultima rapina, quella di via Arianoova. «Sì», spiega senza giri di parole - c'è speranza per questo, ma quello che posso dire alla città è che stiamo lavorando intensamente sia noi che i carabinieri (le indagini sono divise equamente, due colpi a testa tra le due forze di polizia, ndr) poiché si tratta di più episodi per i quali siamo intervenuti sia come polizia che l'altro coproreatore metteremo insieme gli sforzi e io dico che le prenderemo». Non è dichiarazione poco avveduta, poiché da giovedì a quanto si è appreso - gli inquirenti stanno lavorando concretamente ad ipotesi riscontrate su chi possa essere il rapinatore seriale dei forni.

Stesso modus operandi, «ripetuto», siamo fiduciosi di poterlo prendere e speriamo che non capiranno altri fatti perché occorre dire che ci sta pendendo giusto. Troppo, perché ormai gli ha sperimentato un modus operandi che funziona, visto che il bottino complessivo ormai si aggira attorno ai 300 euro. Un modus operandi che si ripete: colpire nei negozi nel tardo pomeriggio, quando si sono incassati i primi commesse garviani e per questo più vulnerabili. Per fortuna nonostante le minacce con il solito cutter, non è successo nulla, nei vari colpi messi a segno. Identikit di uno sbandato. Secondo l'identikit che finora è emerso dai riscontri potrebbe trattarsi di una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine e come spiegavano le stesse vittime rapinate, probabilmente

QUATTRO ASSALTI IN DIECI GIORNI E' allarme dopo i colpi del rapinatore dei fornai

È uno dei tanti sbandati in giro: trentenne, alto, magro, dall'accento ferrarese. Scatta la caccia di polizia e carabinieri. Il questore Sbordone: «Lo prenderemo»



I colpi del rapinatore solitario

anche un tossicodipendente: «uno degli sbandati con cui abbiamo a che fare ogni tanto», precisa il questore Sbordone, senza voler usare toni denigratori ma sottolineando il fatto che si tratta di persone del tutto imprevedibili e dunque è più difficile riuscire a fermarle. Non a caso, lo stesso questore ieri annunciava soprattutto un potenziamento dei controlli e dei servizi antirapina, con l'obiettivo di poter incassare il rapinatore seriale in flagranti: «Sì, i nostri pattuglianti e quelli delle altre forze di polizia aumenteranno». Indagini prendono quota. Non è un caso che, ieri, dopo l'ultimo colpo, le indagini abbiano preso subito quota, con gli inquirenti impegnati al massimo per annullare l'allarme.

Che ribadiamo, senza enfatizzarlo troppo, esiste ed occorre farvi fronte. Un accento ferrarese. Del resto, ormai gli stessi inquirenti, polizia e carabinieri, che stanno indagando, lavorano sulla stessa persona, visto che le descrizioni di tutte le vittime corrispondono: si tratta di un ragazzino sui 30 anni, alto e magro, dal fare un po' pasticciato



Il questore Sbordone

LA MAPPA

1 Il primo colpo in panetteria è del 21 dicembre, quando il rapinatore solitario entra in azione in via Montebello, al negozio Delizie del pane. 350 euro di bottino, commessa minacciata con cutter.

2 Una panza malafida, e poi il rapinatore colpisce ancora: obiettivo il panificio Orsatti di via Palestro, dove sempre nel tardo pomeriggio entra, minaccia commessa e rapina 300 euro.

3 Per il rapinatore, appena il tempo di riprendersi al Capodanno, e il 2 gennaio tocca alla Bottega del pane di via Arianoova. Stessa persona, alta, magro e sui 30 anni, italiano, e metà di cutter. Bottino 1 migliaia di euro, lascia gli spiccioli da 5 centesimi.

4 Il quarto colpo, però, in realtà il primo in successione temporale, è quello alla tabaccheria di via Mortara. Il 20 dicembre è da allora a riprendere gusto e poi cambia obiettivi, i forni.

e insicuro, e in quasi tutti i casi è stato riferito avere un accento ferrarese, anche se nell'ultimo colpo alla Bottega del pane di via Arianoova, la commessa ha solo confermato che si trattava di un italiano, senza spingersi troppo sull'inflessione nostrana. Alla fine, tante e troppe le analogie, per un rapinatore seriale che avrebbe davvero ore contate.

IMO PIANO 3

TINELLE E VARCHI
I VARCHI PER ACCEDERE ALLA ZA. DA TETTI ALCUNE SENTINELLE NO VEGLIATO SUI FERRARESI

Fuggito con mille euro
IL COLPO alla Bottega del Pane di via Arianoova è frutto al bandito solitario un migliaio di euro. La commessa si è limitata ad aprirgli la cassa e lui si è servito da solo. Oltre al fondocassa, ha trovato anche l'incasso della mattina. Ha preso però soltanto il banconote di questo taglio, lasciando il quello da cinque euro. Una scelta dettata forse dalla fretta di andarsene. Si è allontanato a piedi e ora la polizia di Stato sta cercando tracce del suo passaggio nelle telecamere di sorveglianza.

le descrizioni dei responsabili dei procedimenti colpi. Prima via Mortara, poi Montebello, via Palestro e infine Arianoova. Tutti panifici e tutti più o meno nella stessa zona. Ormai è quasi certo che si tratti di un rapinatore seriale. Il modo operante, l'obiettivo e il territorio di caccia non lasciano dubbi. Gli investigatori stanno battendo la zona palmo dopo palmo. Sentono i vicini e cercano appigli nelle immagini delle telecamere di sorveglianza. Al momento però, il bandito dagli occhi azzurri è uno spettro che appare, colpisce e svanisce senza lasciare traccia. Col passare dei giorni, affina la sua tecnica e si fa sempre più audace. Al punto da agire alla luce del sole, in una zona piuttosto trafficata e nemmeno troppo lontana dalla questura. Una sfida che le forze dell'ordine hanno raccolto e alla quale stanno rispondendo con una caccia all'uovo strada per strada.

del Pane di commessa

ostanti. Un impario nel 1 di istanti. ro - proseguo spero degli quando sa- a ho subito nura.

e in pochi va arrivano di Stato. a l'accidento. Nechi azzurri- pero e il ta da pa abacia con

mo
>
raggio, in- di pensare

ATTENTO AGLI ORARI

Da noi ha colpito di giorno, a differenza degli altri casi. Forse sapeva che il nostro negozio è aperto solo fino alle 13

VUOTATA LA CASSA

Ha trovato l'incasso della giornata e il fondocassa. Non ci era mai successo da quando siamo aperti

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 2017 | Il Rapito del Carlino

LA NOSTRA SICUREZZA

Furti e rapine nei «Corsi anti rapina»
L'idea dopo l'ultimo colpo del b



di FEDERICO MALAVASI

UN CORSO rivolto ai commercianti nel quale si insegnano come affrontare furti e soprattutto rapine. Un'idea maturata ai piani alti di Ascom, all'indomani del quarto colpo ai danni di un panificio della città. Un'esigenza che si fa più attuale ogni giorno che passa.

MATTEO MUSACCI

Siamo i bersagli più felici. Dobbiamo imparare a reagire nella maniera giusta quando ci troviamo un'arma puntata addosso

ne sono un'altra cosa. L'associazione di commercianti si è già messa in moto. Gli episodi degli ultimi tempi sono preoccupanti, e non si può più stare fermi ad aspettare.

ECCO quindi nasce l'idea di un videocorso per gli esercenti, che racchiuda una serie di proce-

BOTTEGA STORICA DAL 31 DICEMBRE 'GARIBINI' LASC

«Troppi ladri di biciclette, così



DOPO settant'anni di attività, lo storico negozio di biciclette "Garibini" di via Carlo Marx chiude i battenti. Tra le cause, i sempre più frequenti furti di biciclette. Ce ne parla Alessandra Garibini, sua dote titolare.

Da questo tempo arrivano in attività? «Il negozio è stato aperto da mio nonno, Luigi Garibini, circa settant'anni fa. Poi è stata la volta di mio padre Giancarlo che ha guidato l'attività fino al 2011 ed infine il nipote Sebastiano e mia sorella Donatella. Una conduzione familiare che è ufficialmente terminata sabato 31 dicembre».

Siete sempre stati in via Carlo Marx? «Sì. Per più di quarant'anni sia-

Paura in città, corsi antirapina ai commessi

I commercianti si mobilitano. L'idea di Felloni (Ascom) e Musacci (Fipe): insegnare come reagire



Giulio Felloni (Ascom Ferrara) e Matteo Musacci (Fipe-Ascom regionale)

Matteo Musacci, presidente regionale Fipe-Ascom, nonché titolare della Bottega del pane di via Arianoova rapinata lunedì scorso, ieri mattina era in questura per denunciare la rapina subita: «Speriamo sia l'ultima». Anche lui come tanti commercianti spera che il rapinatore solitario venga scoperto presto, «perché», spiega Musacci, «i commercianti sono accaniti, ma, occorre saper cosa fare e non fare quando accade». Ne abbiamo parlato anche con Felloni (Ascom Ferrara) e dobbiamo valutare cosa fare: questa credo sia l'unica cosa che possiamo proporre co-

me associazione, concretamente», «Sì», conferma Giulio Felloni, presidente Ascom Ferrara: questa è una iniziativa che con Matteo Musacci, ndr) stavamo pensando di attuare in collaborazione con le forze dell'ordine, iniziativa che dovrebbe avere risultati importanti. Siamo nella fase iniziale, è un'idea, non ci siamo ancora mossi, ma lo faremo». L'idea spiega Felloni è di riuscire a incidere e modalità da far seguire ai commercianti: «Affinché si sappia cosa fare, prima, durante e dopo un possibile fatto come quello di questi giorni», Fel-

lioni riflette sul fatto che si tratta di «iniziativa di grande valore che potrebbe evitare eventuali problemi gravi». Ad esempio una reazione non controllata, istintiva che potrebbe peggiorare la situazione. «Non è molto chiaro cosa bisogna fare, ognuno si muove in modo personale, sarebbe importante dare una serie di regole da seguire». È ovvio, sottolinea Felloni, che dall'idea si deve passare ai fatti: «Sì, dobbiamo concretizzare questa proposta». E lo si farà in stretta collaborazione con la prefettura: «Sì potrebbe richiedere alle forze dell'ordine di tenere incontri e dare risposte ai tanti dubbi che ci assillano. Credo che la prevenzione sia fondamentale - chiedo Felloni - si parla molto, ma è il momento arrivare alla pratica».

PROMOSSO DA



ASCOM
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

CON LA COLLABORAZIONE DI



POLIZIA DI STATO



Presentazione alla stampa locale



La tabaccaia che ha affrontato il malvivente a bottigliate, la fornaia che si è difesa sfoderando un coltello da pane. Ma anche, nelle cronache meno recenti, il gestore di supermercato che cacciò via i banditi a colpi di vasetti di Nutella. Chi reagisce e sventa una rapina suscita ammirazione e simpatia per l'indubbio coraggio dimostrato. Ma è anche l'esempio di quello che non si deve fare in quei frangenti. A dirlo per prime sono le forze dell'ordine, che hanno collaborato insieme ad Ascom e Fipe per compilare un "Vademecum per la sicurezza delle attività commerciali", un agile libretto pieno di indicazioni e consigli preziosi sul comportamento da tenere non solo durante una rapina, ma anche prima e dopo.

Il prontuario sarà presentato oggi nel corso di un incontro alla Camera di Commercio, organizzato non a caso giovedì pomeriggio (giorno di chiusura dei negozi) per consentire la più ampia partecipazione da parte di titolari e dipendenti degli esercizi commerciali, che siano o meno soci della Concommercio. Stampato finora in 500 esemplari, entro fine mese raggiungerà la tiratura di 2.500 copie da distribuire agli interessati, che presto potranno inoltre scaricarlo online.

L'idea, hanno spiegato Davide Urban e Giulio Felloni, rispettivamente direttore e presidente di Ascom Ferrara, è nata dalla constatazione che negli ultimi anni gli esercizi pubblici sono stati sempre più esposti a reati di questo tipo, ed era arrivato il momento di dare un segnale ai negozianti sulle modalità di comportamento più cor-

Negozianti, ecco cosa fare per difendersi dalle rapine

Oggi la presentazione del vademecum a cura di Ascom, polizia e carabinieri
«Mai reagire di fronte ai malviventi, il rischio che si corre è altissimo»



Da sinistra: Crudanelli, Felloni, Urban, De Martino e Musacci

rette da adottare in caso di rapina. Da qui alla richiesta di collaborazione con la polizia di Stato e l'Arma dei carabinieri - attraverso la Prefettura - il passo è stato breve.

Al "team Ascom-Fipe" si sono così aggiunti il dirigente della squadra mobile Andrea Crudanelli e il tenente colonnello Marco De Martino, comandante del Norm di Ferrara. «È stata la prima occasione di confronto diretto sulla sicurezza partecipata, ed è stata un'esperien-

za molto positiva», ha commentato Crudanelli. «In 25 anni di esperienza professionale non mi era mai capitato di prendere parte a un tavolo di questo genere - ha confermato De Martino - Il nostro obiettivo non è stato quello di parlare di massimi sistemi: abbiamo affrontato un problema concreto in modo pratico. Il primo consiglio, in caso di rapina, è quello di non reagire, perché è sempre un'assunzione di rischio non indifferente. Chi è

Inizio alle 14.30 alla Camera di commercio

Il convegno organizzato da Ascom e Fipe dal titolo "Il Vademecum della Sicurezza delle Attività Commerciali" si aprirà oggi alle 14.30 nella sala conferenze della Camera di Commercio di Largo Castello con l'intervento del presidente provinciale Fipe Matteo Musacci. Alle 14.40, i rappresentanti della polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri illustreranno le linee guida del vademecum. Seguirà, alle 15.40, un momento dedicato agli approfondimenti con il pubblico, che avrà spazio per rivolgere domande e fare osservazioni. Le conclusioni, previste per le ore 16, sono affidate al presidente provinciale di Ascom Concommercio Giulio Felloni. Modera il dibattito il direttore generale di Ascom Concommercio, Davide Urban.

riuscito a scacciare un malvivente è stato coraggioso, ma anche fortunato».

L'opuscolo contiene parecchie indicazioni importanti: invece di affrontare il rapinatore, meglio assecondarlo e intanto cercare di osservarlo per poterne fornire una descrizione o altri elementi utili agli inquirenti. «Un altro accorgimento - è intervenuto Matteo Musacci, nella doppia veste di presidente provinciale e regionale Fipe, ma anche di rapinato - è quello

di svuotare la cassa ogni tre ore e mettere i soldi al sicuro: non si evita la rapina ma almeno si riduce il danno. Negli ultimi tempi la tipologia del crimine è cambiata, dai furtarelli per fame si è passati a colpi organizzati su commissione».

E a proposito della difesa fatta da te, ha concluso Musacci «ricordo che c'è stata la ragazza che ha impugnato il coltello, ma anche quella che è stata portata all'ospedale in stato di choc».

(a.m.)

Presentazioni pubbliche nel territorio

FERRARA – 16 FEBBRAIO 2017

CENTO – 28 MARZO 2017

COMACCHIO – 28 APRILE 2017



Un'agile e completa pubblicazione a disposizione dei commercianti

PERCHE' UN VADEMECUM SULLA SICUREZZA PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI

Gli esercizi commerciali, per la loro diffusione sul territorio e per la presenza di denaro contante, al loro interno sono tra le attività economiche più esposte a rischio di rapine, reato certamente più pericoloso per gli esercenti che può portare a conseguenze talvolta tragiche derivanti, il più delle volte, dalla reazione da parte della vittima.

La reazione di chi subisce un reato è, infatti, da considerarsi sempre inopportuna, in relazione alla enorme sproporzione esistente tra il danno eventualmente arrecato, ossia oggetti o denaro rubato, messo in raffronto al bene primario qual è la vita umana, fortemente a rischio in simili situazioni.

Per venire incontro alla sicurezza degli operatori del settore, è stato quindi elaborato questo "Vademecum", il cui scopo è quello di fornire alcuni elementi di informazione sulla legislazione vigente e consigli utili sugli accorgimenti e comportamenti da adottare, nonché, sulla gestione delle emergenze e sulla collaborazione da avere con le Forze dell'Ordine quando il reato si è consumato.



Un'agile e completa pubblicazione a disposizione dei commercianti

1) LA PREVENZIONE

pag. 6 Prevenzione

pag. 7 L'allestimento delle vetrine. L'arredamento interno

pag. 8 La gestione del contante

pag. 9 La videosorveglianza

2) L'EMERGENZA

pag. 11 La rapina

pag. 12 I comportamenti da seguire per diminuire il rischio

pag. 14 Quando la difesa è legittima?

3) LA GESTIONE DEL POST FACTUM

pag. 16 La raccolta delle informazioni utili all'identificazione dell'autore

pag. 18 In definitiva, come comportarsi in caso di rapina?



Un'agile e completa pubblicazione a disposizione dei commercianti



PREVENZIONE



**L'ALLESTIMENTO DELLE
VETRINE. L'ARREDAMENTO
INTERNO**



**I COMPORTAMENTI
DA SEGUIRE PER DIMINUIRE
IL RISCHIO**



LA GESTIONE DEL CONTANTE



LA VIDEOSORVEGLIANZA



**LA RACCOLTA DELLE
INFORMAZIONI UTILI
ALL'IDENTIFICAZIONE
DELL'AUTORE**



**QUANDO LA DIFESA È
LEGITTIMA?**

PROSSIMAMENTE

***Allo studio con l'Arma dei Carabinieri
una pubblicazione sulla violenza di
genere***

In collaborazione con



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TERZIARIO DONNA FERRARA